
Ricerca: teleriabilitazione domiciliare, si presentano on line i risultati del progetto "Siderab"

Una particolare piattaforma supportata da tecnologie innovative per la riabilitazione a distanza di pazienti con gravi patologie croniche: questo l'esito del progetto "Siderab" (Sistema integrato domiciliare e riabilitazione assistita al benessere), finanziato da Regione Lombardia con risorse Por Fesr 2014-2020–Asse 1 e promosso da un partenariato di elevato livello scientifico e tecnologico, costituito da centri di ricerca (Irccs Fondazione Don Gnocchi, Università degli Studi di Milano Bicocca, Liuc Università Cattaneo e Politecnico di Milano), aziende produttrici, con la collaborazione di Fondazione Politecnico. Un significativo passo in avanti nei progetti di teleriabilitazione domiciliare per i pazienti cronici, i cui risultati saranno presentati in modalità on line mercoledì 19 maggio, dalle ore 10 alle 12.30, con relazioni anche Francesca Baglio e Federica Rossetto, dell'Irccs "Don Gnocchi" di Milano. "Nella lotta alla gestione della cronicità e al contenimento della spesa sanitaria, e ancor più alla luce della recente pandemia – spiegano i promotori del progetto -, il tema dell'ottimizzazione ed empowerment dei percorsi diagnostico-terapeutici e riabilitativi dei pazienti ha assunto un ruolo cruciale. All'interno di questo contesto si inseriscono le innovazioni cliniche, tecnologiche e gestionali proposte dal progetto Siderab". La piattaforma multi-dominio è destinata in particolare a pazienti con gravi patologie neurodegenerative, tra cui il morbo di Parkinson, gravi cardiopatie o la broncopneumopatia cronica ostruttiva, per i quali a oggi non sono disponibili percorsi strutturati, integrati, continuativi, e soprattutto validati nella loro efficacia socio-sanitaria ed economica.

Gigliola Alfaro